

RASSEGNA STAMPA

AGOSTO SETTEMBRE

2 0 2 1



Città di Grugliasco

Sfm5, via libera dal Comune di Torino alla fermata Quaglia - Le Gru: "Ridotto il consumo di suolo"

Critico Carretto (M40): "Non si deve ridurre, bisogna evitare di consumare il suolo: questa stazione non era obbligatoria per il completamento della linea ferroviaria"

Sorgerà una fermata all'altezza di **Le Gru** lungo i binari della futura **linea ferroviaria Sfm5**. Dopo mesi di polemiche, commissioni e discussioni, il Consiglio Comunale di Torino ha infatti approvato la delibera con il progetto definitivo della **stazione "Quaglia - Le Gru"**.

Il progetto della ferma: cosa prevede

Il progetto finale prevede la realizzazione di due banchine a servizio dei binari in corrispondenza della trincea ferroviaria esistente e di un fabbricato ponte in posizione centrale, una viabilità di accesso alla fermata e stalli di parcheggio auto, autobus, taxi e diversamente abili, nonché postazioni per la ricarica di veicoli elettrici. Previsti accessi con scale fisse e ascensori, pista ciclabile a fianco alla nuova viabilità collegata alla rete ciclabile esistente e in progetto nel Comune di Torino e Grugliasco e saranno realizzati stalli o parcheggi di interscambio per biciclette. Inoltre il progetto prevede la riqualificazione del sottopasso ciclo pedonale verso le borgate Pronda e Lesna, perché sia garantita l'accessibilità a persone con mobilità ridotta e sensoriale, e la nuova collocazione di fermate di trasporto pubblico locale di superficie.

Iaria: "Ridotto il consumo di suolo". Carretto: "Non andava consumato"

L'approvazione dell'atto è stata seduta da polemiche in aula. L'assessore all'Urbanistica **Antonino Iaria** ha spiegato come si sia arrivati al documento finale: "C'è stata un'interlocuzione con la Città Metropolitana, la Regione, Rfi e il Comune di Grugliasco. Abbiamo chiesto modifiche al progetto per ridurre al massimo il consumo di suolo: nell'ultima versione è stato deciso che le aree verdi rimarranno verdi anche successivamente. Critico invece **Damiano Carretto (M40)**: "E' un atto che consuma suolo, proprio come sta facendo il Piemonte. Il suolo non si deve consumare, punto: bisogna lavorare per non farlo. Bisogna dire dei no, bastava dire a Rfi che non avremmo approvato il progetto fino a che non l'avessero cambiato. La stazione non era obbligatoria per il completamento dell'Sfm5".

Grugliasco, non diminuisce il numero di chi passa con il rosso in corso Allamano

“Photored” senza pietà 6.200 multe in due mesi

IL CASO

PATRIZIO ROMANO

I segnalatori dei passaggi con il rosso, più noti come «Photored», stanno macinando multe su multe in corso Allamano a Grugliasco. Da venerdì 11 giugno, infatti, i «Photored» piazzati agli incroci con via Crea, via da Vinci e via Rivalta stanno lasciando scie di multe e anche di malumori. Si viaggia su una media di 130 al giorno. E fino a lunedì scorso ne erano già state accertate e inviate ben 6210, e in diversi si sono già presentati al comando dei vigili per verificare e poi pagare. Ma il vero fustigatore degli automobilisti è il «Photored» all'incrocio con via Rivalta. «Quasi il 70 per cento delle infrazioni vengono commesse lì - ammette il comandante Massimo Penz -, mentre il 20 per cento lo rileviamo all'incrocio con via da Vinci e il restante 10 per cento con via Crea».

E non si deve pensare che siano i passaggi con il rosso quelli che gli agenti della polizia locale si trovano a multare. E i più colpiti sono i «furbetti della corsia di svolta». «Prendiamo ad esempio l'incrocio con via Rivalta - precisa Penz -, l'80 per cento riguarda chi attraversa l'incrocio usando la corsia sbagliata». Le due situazioni che spesso vengono multate riguardano automobilisti che arrivando da Rivoli, usano la corsia di sinistra, dedicata alla svolta in via Rivalta per andare dritto e proseguire sul corso. Ma la parte del leone nei numeri la fanno quelli che, arrivando da Torino sul controviale, proseguono per Rivoli, utilizzando la corsia più a sinistra, che è dedicata alla svolta. «Quello che colpisce - afferma il sindaco Roberto Montà -, è questa brutta abitudine ad usare le corsie a proprio piacimento

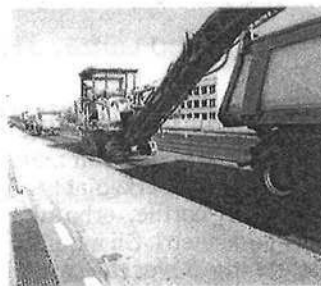


La media degli impianti «Photored» è di 130 multe al giorno

VIABILITÀ

Città metropolitana e sicurezza stradale previsti 28 interventi attesi da anni

Sono 28 gli interventi sulla viabilità provinciale che nei prossimi mesi saranno realizzati in altrettanti Comuni, suddivisi per zone omogenee, della Città metropolitana di Torino tramite assegnazione della terza tranche di contributo finanziario. I principali: Venaria interventi di sicurezza stradale sulla strada Sp. 1, Castagnole Piemonte realizzazione rotatoria Sp. 146 del Viotto e via Marconi per la riduzione del rischio incidenti Settimo Torinese nuova rotatoria per l'intersezione tra la Sp. 3 e via di Pietro Nenni, Usseaux Sp. 23 del Colle di Sestriere - adeguamento incroci, Bri-



cherasio messa in sicurezza incroci stradali su Sp. 161, Chieri interventi di messa in sicurezza di un tratto di Sp. 124 e miglioramento della funzionalità dell'accesso al polo scolastico dell'istituto «Bonafous». Carmagnola realizzazione rotonda in frazione Motta .M.RAM.

incuranti della segnaletica verticale e orizzontale».

Abitudini di guida che l'arrivo dei «Photored» non è ancora riuscito a cambiare. «Si pensava che il problema fossero i passaggi con il rosso - ammette il sindaco -, che invece è il 20 per cento del totale. Ma è la cattiva abitudine di cercare la via più rapida, semmai usando la corsia non corretta, per attraversare l'incrocio a creare più rischi e far lievitare le sanzioni». Anche se in verità la multa è più salata per chi passa con il rosso (116 euro con in più la detrazione di 6 punti), con il rischio, in caso di recidiva entro due anni, di vedersi anche sospendere la patente da uno a tre mesi, mentre l'uso scorretto della corsia di svolta prevede una sanzione di circa 30 euro e 2 punti in meno sulla patente. —

POLITICA | 19 agosto 2021, 15:06

Emergenza Afghanistan, i Comuni Pd del Piemonte fanno un passo avanti: "Ecco dove possiamo accogliere i profughi"

Sette si trovano nel Torinese: Collegno, Grugliasco, Chieri, Settimo, Moncalieri e Piossasco. L'appello dei Dem: "Auspichiamo che questa lista si allunghi in fretta, indipendentemente dal colore politico"

Il Partito Democratico si appella ai Comuni perché diano accoglienza ai profughi afgani e alle loro famiglie in fuga dal loro paese. In Piemonte rispondono "presente" circa in venti, tra cui i capoluoghi di provincia Cuneo e Verbania. Nel torinese, l'ok arriva da Moncalieri, Collegno, Grugliasco, Chieri, Settimo e Piossasco.

"Le immagini provenienti dall'Afghanistan non possono lasciarci indifferenti", scrive il Pd in una nota, "Le responsabilità dell'Occidente sono purtroppo evidenti. Ora quegli stessi Paesi occidentali devono evitare ad ogni costo una devastante crisi umanitaria. Lo devono anzitutto al popolo afgano, alle donne e ai bambini che vedono infrangersi le loro speranze di libertà di fronte al regime talebano". Da qui l'invito all'accoglienza: "In queste ore stiamo sollecitando tutti i sindaci e le sindache piemontesi, dei capoluoghi e dei piccoli comuni, ad attivarsi per supportare una politica di accoglienza coordinata a livello nazionale ed europeo, rivolta innanzitutto a chi ha collaborato con noi in questi anni e nutre fondati dubbi sull'atteggiamento talebano. Uno sforzo che dovrà essere sostenuto, anche economicamente, dal Governo con risorse dedicate".

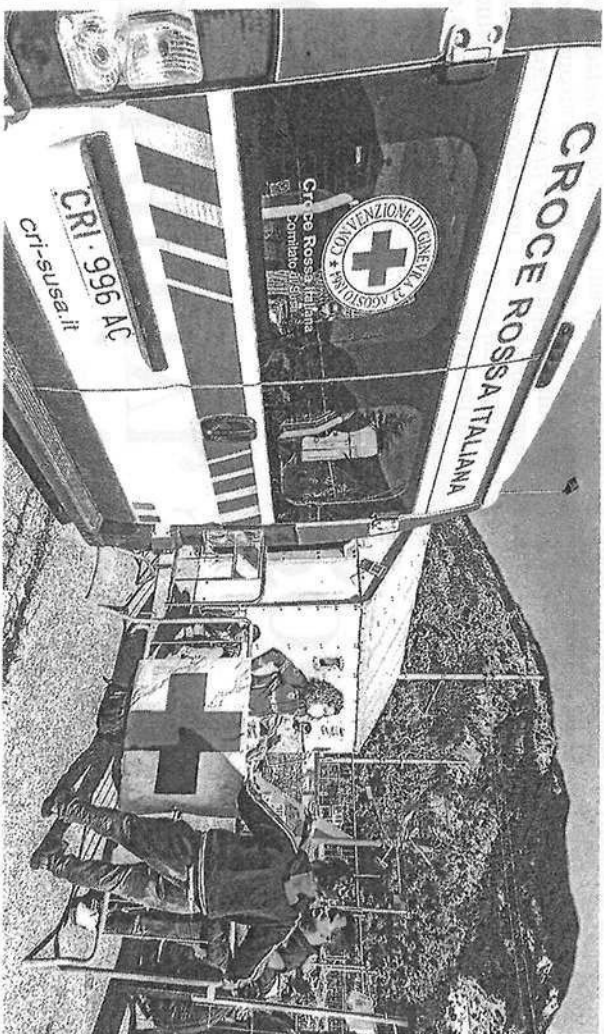
La segreteria ha invitato le amministrazioni ad accogliere i cittadini in fuga da Kabul

I Comuni Pd aprono ai profughi unica assente la città di Rivalta

IL RETROSCENA

MASSIMILIANO RAMBALDI

Prima adesioni da diversi Comuni della provincia di Torino per accogliere le popolazioni provenienti dall'Afghanistan, in fuga dal regime dei Talebani. La segreteria regionale del Pd nei giorni scorsi ha diffuso un documento per chiedere la disponibilità dei sindaci «a supportare una politica di accoglienza coordinata a livello nazionale ed europeo, rivolta innanzitutto a chi ha collaborato con noi in questi anni e nutre fondati dubbi sull'atteggiamento talebano. Uno sforzo che dovrà essere sostenuto, anche economicamente, dal governo con risorse dedicate». I primi a rispondere presente sono stati Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Settimo Torinese e Piossasco. Il segretario



Volontari e migranti all'ingresso del rifugio Fraternalità Massi di Oulx

Dem, Paolo Furia, auspica che l'appello travalichi i colori politici: «Questo è il tempo della solidarietà, non della demagogia e del populismo. Auspichiamo dunque che questa

prima lista si allunghi in fretta, indipendentemente dal colore politico. Perché le bandiere a mezz'asta non possono più bastare».

All'elenco della prima ora,

ieri si è aggiunta Nichelino. A Rivalta, invece, è scoppiata una polemica in salsa elettorale, scatenata dal consigliere comunale Michele Colaci (che sostiene il candidato sin-

daco civico, Fausto Fanto), e il vicesindaco Pd, Sergio Muro, aspirante primo cittadino del centrosinistra dopo la scomparsa di Nicola De Ruggiero. «Speriamo sia un errore, ma non vediamo la nostra città compresa in questo elenco - ha spiegato Colaci attraverso un comunicato - La nostra è una comunità solidale e non vorremmo che l'amministrazione comunale fosse pre-occupata solamente dai risvolti in campagna elettorale». Un'accusa rispedita al mittente dallo stesso Muro: «Non ho ricevuto una richiesta formale in tal senso: certo che siamo disponibili. Capisco il bisogno di visibilità del consigliere Colaci, ma forse dimentica quando iniziative siano state messe in piedi per l'aiuto agli immigrati e a chi fuggiva dalle guerre, grazie all'appoggio di realtà locali come il Filo D'Erba. Penso al ponte umanitario per sostenere le popolazioni della Siria, per fare un esempio. Se il prefetto chiamerà, noi faremo la nostra parte».

L'iniziativa infatti andrà concretizzata secondo modalità condivise con Anci e governo, qualora si rendesse necessaria. «Le responsabilità dell'Occidente sono purtroppo evidenti - si legge ancora nell'appello Pd - Ora quegli stessi Paesi devono evitare ad ogni costo una devastante crisi umanitaria». —

Stasera a Settimo cento rifugiati afgghani in fuga da Kabul

In mattinata lo sbarco a Roma, poi il trasferimento in Piemonte
Nel centro della Croce Rossa dovranno rispettare il periodo di quarantena

Potrebbero arrivare già questa sera a Settimo i primi profughi afgghani in fuga da Kabul. Nella notte era prevista la partenza di un aereo con a bordo un centinaio di persone che dovrebbe sbarcare a Roma intorno alle 5 di questa mattina, ma gli orari sono variabili. Dipendono dall'accessibilità dell'aeroporto, da giorni nel caos. Una volta a Roma i passeggeri del volo umantario saranno tutti sottoposti al tampone dalla Croce Rossa Italiana e poi saranno trasferiti all'Hub di Settimo Torinese dove dovranno rispettare il periodo di quarantena. Da qui saranno poi smistati nei vari centri di accoglienza. Non è detto che questi 100 resteranno tutti in Piemonte perché il Fenoglio, come altri hub gestiti dalla Croce Rossa hanno un accordo con il Ministero per la prima accoglienza e per la gestione della quarantena.

La situazione evolve di ora in ora. In un primo momento non erano attesi i primi arrivi se non domenica, ma gli aerei da Kabul partono quando riescono e orari e scadenze sono soltanto indicativi. Alla prefettura di Torino nei giorni scorsi era arrivata la comunicazione che al Piemonte fossero già stati assegnati 52 persone, otto nuclei famigliari con alcuni bambini molto piccoli che saranno smistati nelle diverse province del Piemonte. Non tutti saranno accolti nella città metropolitana, né oggi, né quando gli arrivi si intensificheranno nei prossimi mesi. L'impegno per l'accoglienza sarà ripartito - come è sempre stato - tra tutte le province del Piemonte.

Settimo Torinese, da tempo impegnato nella partita dell'accoglienza, è uno dei comuni che ha aderito all'appello del Partito Democratico che ha sollecitato tutti i sindaci del Piemonte a supportare la macchina dell'accoglienza. Diciotto comuni, oltre Settimo, hanno risposto all'appello Dem. Ci sono i capoluoghi di provincia Cuneo e Verbania, ma anche Collegno, Moncalieri, Grugliasco e Piosasco, Chieri in provincia di Torino. «Sono stata contattata in queste ore dalla prefettura - spiega il sindaco di Verbania, Silvia Marchionini - Mi hanno annunciato che alcuni dei profughi in arrivo in Piemonte saranno collocati nel Vco. È chiaro che non possiamo accoglierli tutti nella nostra provincia ma faremo la nostra parte. Non si può restare in silenzio di fronte a quello che sta succedendo. Parliamo di persone che stanno fuggendo per salvarsi la vita». Il sindaco di Cuneo Federico Borgna ha dato la sua disponibilità: «Abbiamo 30 posti nel nostro circolo. Siamo pronti ad accogliere

***L'appello del Pd
ai sindaci a
supportare
la macchina
dell'accoglienza:
aderiscono in 19***

sia singoli che famiglie». Intanto la prefettura di Torino sta lavorando per mappare tutti gli alloggi e i posti liberi nel sistema dell'accoglienza in modo da avere ben chiaro quanti siano le disponibilità per quando i numeri degli arrivi saliranno. Oggi il Piemonte accoglie circa 5000 persone, circa la metà sono quelli distribuiti nei centri di accoglienza della città metropolitana di Torino.

c.ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Ma la battaglia per fare accettare i piani di profilassi obbligatori non fu semplice: “Quelli contro la tubercolosi, la brucellosi e la leucosi bovina enzootica divennero obbligatori nel 1983, ma gli allevatori mal sopportavano i controlli: gli animali infetti erano numerosi e dovevano essere inviati al macello in tempi rapidi; inoltre gli indennizzi per gli abbattimenti erano bassi”. Nel Pinerolese, tuttavia i giovani veterinari come Ariello, trovarono buoni maestri: “Per me uno di questi fu il dottore Giuseppe Marmo, direttore dell’area di sanità animale dell’Ussl 44 di Pinerolo a fine anni Ottanta”.

Nel 1999, toccò ad Ariello diventare responsabile della struttura che si occupa di sanità animale. Puntò quindi sull’implementazione dei piani volontari e sul monitoraggio dell’adesione degli allevamenti. Spiega come oggi i risultati siano tangibili: “La situazione sanitaria degli allevamenti nel territorio dell’Asl To3, dopo l’eliminazione delle malattie oggetto dei piani di profilassi obbligatori, che è stata lunga e faticosa, è ormai da alcuni anni assolutamente eccellente”.

Quale la specificità del territorio? “Dal punto di vista del patrimonio zootecnico, il territorio della nostra Asl è al secondo posto in Piemonte, dopo l’Asl di Cuneo. Abbiamo molte aziende che allevano la razza bovina Piemontese, tra le migliori razze da carne esistenti, invidiata dal mondo intero, oltre a una bella realtà di allevamenti da latte, con molti caseifici aziendali e caseifici d’alpeggio. La situazione territoriale degli allevamenti, dalla pianura all’alta montagna, è ovviamente diversificata, ma la zootecnia è comunque importante nelle diverse realtà”.

Quali le incognite per il futuro? “Gran parte dei veterinari pubblici è della mia leva, poche sono state le assunzioni successive. Rischia quindi di succedere ciò che è avvenuto per i medici: la difficoltà per il settore pubblico di reclutare sanitari specializzati. Anche perché nel frattempo gran parte dei professionisti si è dedicata ai piccoli animali con la proliferazione di ambulatori”.

Nel suo futuro invece Ariello continuerà ad occuparsi di animali ma solo per passione: “A casa allevo per hobby una ventina di pecore di razza Suffolk. Credo che il lavoro degli operatori che praticano l’allevamento a livello professionale sia molto impegnativo, con rilevanti rischi economici, ma che possa dare, se fatta con passione, anche molte soddisfazioni”.

 Elisa Rollino

POLITICA | 25 agosto 2021, 11:08

Collegno-Grugliasco, Parisi confermato commissario cittadino

La Lega lo riconferma alla guida della sezione locale da ben 7 anni

La Lega riconferma alla guida della sezione locale Giovanni Parisi, da ben 7 anni commissario cittadino.

“Ringrazio il Commissario provinciale Alessandro Benvenuto con cui in questi anni abbiamo lavorato sempre in sintonia per il bene del partito e per i territori che rappresentiamo nelle istituzioni”, ha commentato Parisi. “Dal 2014 ad oggi, abbiamo ottenuto risultati importanti ma davanti a noi abbiamo dei prossimi appuntamenti elettorali impegnativi dove la Lega vorrà essere protagonista. A partire dal prossimo anno, con le elezioni amministrative di Grugliasco. Insieme ai militanti e ai nuovi

sostenitori che si avvicinano ogni giorno siamo pronti per dare una sterzata e una ripresa a questi territori ultimamente governati malamente dalla sinistra”.

ECONOMIA E LAVORO | 30 agosto 2021, 10:56

Maserati di Grugliasco, dopo il volantinnaggio le bandiere ai cancelli: "Risposte sul nostro futuro"

Fiom, Fismic, Uilm e Uglm in trincea dopo le voci delle scorse settimane su un possibile stop alla Ghibli entro il 2023

Prosegue la mobilitazione presso lo stabilimento Maserati di Grugliasco. Dopo le attività di volantinnaggio al cambio turno effettuate nei giorni scorsi, questa mattina i rappresentanti di Fiom, Fismic, Uilm e Uglm hanno sistemato le bandiere ai cancelli della fabbrica.

L'iniziativa è realizzata per reclamare l'attenzione dalle istituzioni locali e dalla politica nazionale sul futuro della ex Bertone, proprio nella giornata in cui è a Torino il segretario del Pd, Enrico Letta.

"Chiediamo risposte da parte aziendale sul nostro futuro lavorativo", dicono gli esponenti sindacali, che dopo le ore di cassa integrazione dei mesi passati hanno dovuto ascoltare voci di sospensione della produzione della Ghibli entro il 2023. Uno scenario preoccupante, se associato a quello di un trasferimento delle attività a Mirafiori, mentre la richiesta è sempre quella di nuovi modelli da realizzare.

Massimiliano Sciullo

Pronto soccorso e delle Rianimazioni degli ospedali del territorio, i professionisti di specialità che sono state costrette a rallentare per la necessità di far fronte alla pandemia, alcuni sanitari che si sono ammalati anche gravemente, che hanno sconfitto la malattia e che sono tornati ad assistere i loro pazienti. E poi ancora i dirigenti scolastici delle scuole della zona, che si accingono a ripartire con un anno scolastico che si spera possa finalmente essere in presenza.

Oltre sette persone su dieci sono "immuni"

La campagna vaccinale sul territorio della AslTo3 ha raggiunto quasi la totalità degli aderenti per la somministrazione della prima dose. Con una copertura vaccinale della popolazione complessiva AslTo3 rispettivamente al 64.3% (almeno 1 dose) e al 55% (ciclo vaccinale completato).

Nel complesso, al 64.3% dei soggetti immuni per vaccinazione effettuata si può aggiungere circa un 10% di soggetti immuni per infezione superata, per un totale pari al 74.3%.

La "spinta" su chi non ha ancora aderito

Tuttavia, poco meno del 30% del totale degli over 12 non ha ancora aderito. Fra questi ci sono coloro che sono guariti dal Covid da meno di sei mesi, oppure coloro che per motivi di salute non hanno indicazione per il vaccino. Ma ci sono anche i contrari e gli indecisi.

La campagna dell'AslTo3 si rivolge in particolare a questi ultimi, sottolineando che *"Il vaccino è un diritto, il diritto alla salute - come sottolinea Franca Dall'Occo, direttore generale dell'Asl To3 - e un'opportunità concreta per uscire dalla grave crisi che abbiamo attraversato e che ancora stiamo attraversando. Ma è anche un dovere, una responsabilità nei confronti delle persone con cui entriamo in contatto, un gesto di solidarietà nei confronti dei più fragili"*.

Massimiliano Sciallo

Luna nuova - venerdì 3 settembre 2021

Gerbido si scopre location di un film con Kasia Smutniak

GRUGLIASCO - Uscirà ad inizio novembre il film dal titolo "3/19" diretto dal regista Silvio Soldini e girato la scorsa primavera a Torino e dintorni. Dal 17 al 19 maggio alcune scene hanno avuto come cornice un'abitazione di via Don Borio, a borgata Gerbido. Un modo per dare lustro ad una frazione che in passato si è sentita spesso abbandonata ma che in questi ultimi mesi è al centro di un progetto di riqualificazione. Le riprese si sono svolte sia all'interno che all'esterno dell'alloggio grugliaschese, ed hanno visto tra i protagonisti anche Kasia Smutniak. Il film racconta la storia di un'affermata avvocatessa (Kasia Smutniak appunto), nota nel suo ambito professionale per molte cause concluse con successo. La vita della donna si complica quando si ritroverà coinvolta in un caso: la morte di una giovane migrante.

Il sindaco Roberto Montà era stato sul set del film ed aveva incontrato il regista Soldini con cui aveva scambiato alcune considerazioni sulla lavorazione del film, sulla location grugliaschese, ma anche sulla riqualificazione di borgata Gerbido, ancora in corso e quasi terminata. Attualmente la pellicola è in fase di post produzione.

I palazzi di via Don Borio dove sono state girate alcune scene dell'ultimo film di Giovanni Soldini, "3/19"



EVENTI | 07 settembre 2021, 07:55

Ritorna il Muuh Film Festival a Grugliasco. Con la variante Muuh, risate contagiose

Il via sabato 11 settembre dalle ore 21

Puntuale come una mucca svizzera placcata oro, torna **sabato 11 settembre** dalle ore 21 nella sconfinata aia di Cascina Duc-Strada del Portone 197 a **Grugliasco**, il **Muuh Film Festival**.

Condotto per la 12a edizione dai soliti butteri dell'Associazione ColoriQuadri, il marchio della mucca più selvaggia dell'orizzonte cinematografico da qui a Holliwood si propone nuovamente al suo affezionato pubblico. Ha festeggiato il Decennale, ha superato una terribile pandemia, riuscendo comunque ad intrattenere in sicurezza oltre 200 spettatori. Ed è di nuovo pronto, sempre uguale nello spirito e diverso nei contenuti, a divertire chi, la sera di sabato 11 settembre, deciderà di venirci a trovare.

Con la possibilità di gustare le prelibatezze, VACCINE e non, preparate dagli amici della Duc, si potranno seguire 13 cortometraggi di ottimo livello che si contenderanno la Busa d'Or (miglior corto) e lo Sgabello del mungitore (miglior regia)

Al termine delle normali proiezioni e delle premiazioni torna, dopo qualche anno di fermo, il Muuh By Night, dove si passerà dall'atmosfera più scanzonata che ci è consona, ad un argomento serio e purtroppo di grande attualità: la povertà. Alla proiezione di un trailer dal titolo "Ritorno dal baratro" seguirà un dibattito, moderato dalla giornalista de La Stampa Maria Teresa Martinengo, con la regista Amalia Ignazi dell'Ass. A&G production Ciak si gira, un esponente del Sermig, Stefano Turi, consigliere

nazionale Fio.PSD, Silvia Stefani coordinatrice del tavolo CCT Piemonte e con anche altri delegati del Comitato di Coordinamento Territoriale Piemonte della Fio.PSD, Mauro Sudano della Società Ingegneri e Architetti di Torino, il medico Francesco Gallo.

L'Associazione, ricordando che le temperature serali possono richiedere indumenti adeguati, fa presente che le regole nazionali anti COVID19 per presenziare agli spettacoli anche in aree aperte impongono il possesso del Green Pass o di tampone recentissimo (occorre portare con sé anche la mascherina).

In caso di pioggia la manifestazione si terrà ugualmente negli spazi coperti ma all'aperto della cascina.

torinosette

LASTAMPA

#1591

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021 **LASTAMPA**

Il Muuh Film Festival tra immagini e attualità

SABATO 11 a GRUGLIASCO

Ritorna sabato 11 settembre “nella sconfinata aia” di Cascina Duc-Strada del Portone 197 a Grugliasco il Muuh Film Festival. Appuntamento alle 21.

Approdato con successo alla dodicesima edizione, è organizzato come di consueto dall'Associazione ColoriQuadri. In cartellone tredici cortometraggi pronti a contendersi i premi in palio, la Busa d'Or assegnata al miglior corto e lo Sgabello del mungitore per la migliore regia.

Al termine delle proiezioni torna il Muuh By Night con povertà al centro del dibattito preceduto dal trailer “Ritorno dal baratro” e condotto dalla giornalista de “La Stampa” Maria Teresa Martinengo; intervengono Amalia Ignazi, Stefano Turi, Silvia Stefani, Mauro Sudano, Francesco Gallo. Si entra con il Green Pass.—

Un'insegnante d'eccezione per la scuola di danza

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Sabato 25 settembre il Centro Studio Danza Denise Zucca, in collaborazione con la Compagnia Mixit, organizzerà uno stage con Alessandra Celentano. Una figura particolarmente quotata nel mondo della danza, diventata popolare anche presso il grande pubblico televisivo grazie al suo ruolo di insegnante che ricopre da ben 18 anni, nel programma di Canale 5 "Amici".

Qui ha avuto e ha ancora oggi la possibilità di far valere e trasmettere nel migliore dei modi i suoi insegnamenti. Nel 2009 ha avuto il piacere anche di essere direttore artistico dello spettacolo di due ex allievi della scuola come Anbeta e José.

Tra le altre esperienze televisive della carriera di Alessandra Celentano ci sono ancora Pechino Express nel 2014 e Selfie - Le cose cambiano insieme Simone Rugiati e il rapper Briga. Nipote di Adriano, sin da bambina inizia a studiare danza con maestri di fama internazionale, fino a perfezionarsi all'Opera di stato di Budapest. Successivamente, grazie a una borsa di studio, frequenta il Corso di Perfezionamento Professionale di danza a Reggio Emilia.

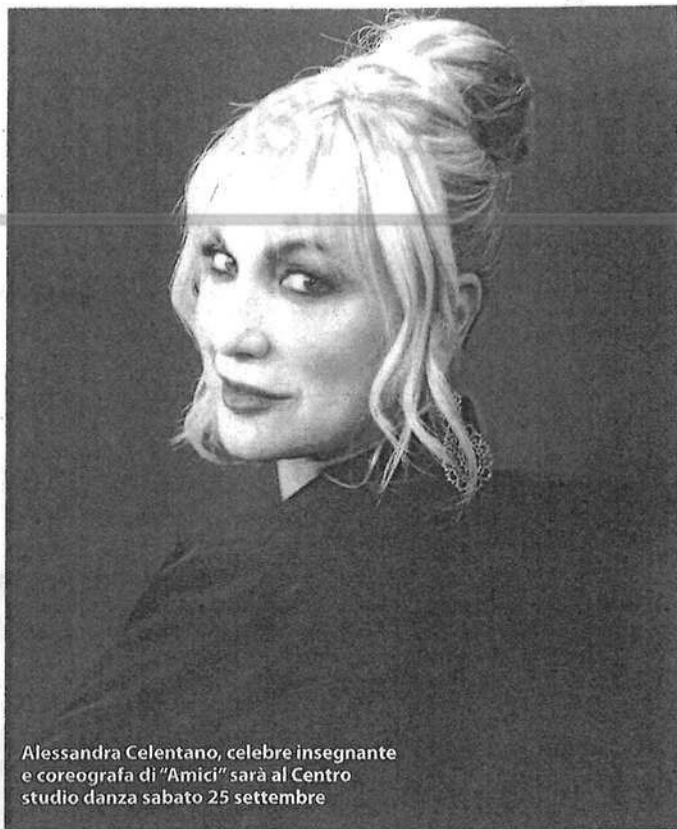
A metà degli anni '80 entra a far parte dell'Aterballetto diretto da Amedeo Amodio, dove interpreta ruoli da prima ballerina in coreografie di alcuni tra i più grandi coreografi del Novecento (Ailey, Balanchine, Forsythe, Tetley, Childs e altri) e balla accanto a grandi interpreti del mondo della danza (Elisabetta

Terabust, Alessandra Ferri, Monique Loudières, Alessandro Molin, Vladimir Derevianko, Julio Bocca). Durante il periodo all'Aterballetto ha occasione di lavorare anche con Gheorghe Iancu, con il quale nasce una collaborazione che la porterà a lavorare con lui come ballerina e assistente alla coreografia.

Negli anni successivi è maître de ballet nei maggiori teatri d'Italia: Teatro alla Scala di Milano, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Comunale di Firenze e Teatro San Carlo di Napoli. È stata docente ospite in teatri internazionali, lavorando accanto a grandi nomi della danza come Carla Fracci, Roberto Bolle, Massimo Murru, Isabelle Guérin, Manuel Legris e altri. È stata direttore artistico dello spettacolo Anbeta e José, cui hanno preso parte ballerini delle maggiori compagnie a livello mondiale. Dal 2003 partecipa al programma televisivo Amici di Maria De Filippi in qualità di insegnante di danza classica e coreografa. Soffre della sindrome dell'alluce rigido, comune nei ballerini, a causa della quale si è sottoposta ad alcuni interventi, il più recente nel 2017, che non le hanno però più permesso di ballare.

«Nel lavoro sono molto dura ed esigente, è giusto e ne sono orgogliosa. Io stessa ho avuto degli insegnamenti molto rigidi grazie ai quali sono migliorata molto. Ballare a certi livelli richiede sacrificio e costanza, altrimenti è difficile raggiungere i risultati sperati, anche se si ha talento. Sono stata educata con la logica che nessuno regala nulla e che tutto quello che si ottiene è frutto di sacrifici, rinunce e soprattutto tanto duro lavoro».

Lo stage si svolgerà nella sede di via Tiziano Lanza 31, all'interno del parco culturale Le Serre con ingresso da via Cesare Battisti 9. I posti sono ovviamente limitati. Per info e prenotazioni: staffcsd2020@gmail.com, 351/8531572.



Alessandra Celentano, celebre insegnante e coreografa di "Amici" sarà al Centro studio danza sabato 25 settembre

luna nuova - martedì 14 settembre 2021

Corsi serali Curie-Vittorini

GRUGLIASCO - C'è tempo fino al 15 ottobre e fino a esaurimento posti per iscriversi ai corsi serali del "Curie-Vittorini" rivolti a persone maggiorenni, chi ha interrotto gli studi superiori, chi ha conseguito una qualifica professionale e desidera diplomarsi e a chi vuole migliorare la propria posizione lavorativa. I corsi proposti sono di "Amministrazione finanza e marketing (ex ragioneria)", "liceo delle Scienze Umane" e "Liceo economico-sociale (lezioni al mattino)". Per informazioni è possibile scrivere a: referente.serale@iiscurievittorini.edu.it, lasciando nome, cognome e numero di telefono per essere contattati.

Raccolta Raee al mercato

GRUGLIASCO - Riprenderà oggi, martedì 14 settembre, il servizio di raccolta rifiuti Raee, ovvero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, gestito dalla cooperativa Agridea, di pile e olio esausto, presso il mercato di viale Echirolles e via Leon Tron e anche nelle scuole cittadine. Resta sempre attivo comunque il servizio presso l'ecocentro di via della Libertà 40. Per gli ingombranti che non si riescono a portare personalmente all'ecocentro, è attivo il servizio di ritiro gratuito su prenotazione, telefonando al numero verde del Cidiu 800-011651 e prendendo un appuntamento.

Guida con la testa! Torna la campagna del Comune

GRUGLIASCO - Torna la campagna di educazione stradale promossa dal Comune per ridurre episodi rischiosi e aumentare la sicurezza senza ricorrere per forza alla repressione. "Guida con la testa!" È la risposta alle tante segnalazioni e situazioni rilevate dai cittadini grugliaschesi nei confronti di conduttori di veicoli spesso indisciplinati. Che si tratti dell'automobile, della moto o



di altri mezzi, troppe volte si assiste in città a velocità esagerata, manovre azzardate, sorpassi rischiosi o parcheggi selvaggi. Ognuno di noi conosce le vicende che si verificano sotto casa propria, ma queste pessime abitudini si verificano sul tutto il territorio.

Le soluzioni non possono essere soltanto il dissuasore di velocità, che nonostante le tante richieste, non può essere installato ogni 200 metri, né gli autovelox o i rilevatori di passaggio con semaforo rosso che, tuttavia, costituiscono un buon deterrente. L'educazione di chi guida un veicolo, il rispetto del Codice della strada devono essere il motore, il volano per ridurre episodi rischiosi sulle nostre strade e consentire ai pedoni e a chi preferisce mezzi di trasporto fisicamente "più fragili" rispetto ai veicoli a motore, di percorrere le strade grugliaschesi in sicurezza. Voluta dall'assessore alla mobilità sostenibile Raffaele Bianco, accompagnerà la quotidianità dei grugliaschesi, ricordando le poche e semplici regole dell'educazione stradale per poter avere meno repressione e più educazione. Una volta a settimana, un'immagine ricorderà queste poche e semplici regole da rispettare. Si parte con la raccomandazione a non usare lo smartphone quando si guida.

Insomma, guardando ad oggi una vera e propria confusione. Un cittadino che ad esempio era obbligato ad utilizzare l'auto per andare dalla val di Susa all'Eporediese, passando per il capoluogo, era costretto a meticolosi studi per capire dove poter passare e che orari osservare. Alcuni comuni attivavano i blocchi alle 8, alcuni alle 8.30 altri alle 9. Lo stesso valeva per il termine del blocco".

E poi?

"Poi è successo che su impulso dei Comuni della cintura metropolitana, che pur avevano una qualità dell'aria migliore, si è proposto di uniformare il tutto alle centraline peggiori, quelle torinesi. Anche le ordinanze sono state uniformate a livello metropolitano".

Così però voi avete aumentato la quantità di giorni con i blocchi.

"Sì: è vero. Ma se si richiede l'osservanza delle regole, le stesse devono essere facilmente interpretabili e rispettabili. Era impossibile andare avanti. Non è stato facile il dialogo con Torino e con la Città Metropolitana, abbiamo dovuto mettere in campo la "diplomazia". Ma ora va meglio".

Cosa manca ancora per migliorare ulteriormente la qualità dell'aria?

"Mancano ancora tutta una serie di politiche metropolitane, partendo dai mezzi in sharing (auto, bici, monopattini e così via) passando per i trasporti, per arrivare alla viabilità. Non è più il momento di lavorare ognuno per sé: se non si lavora tutti assieme, tutto diventa più complicato, sia per le amministrazioni che per i cittadini che poi, di conseguenza, si sentiranno costretti ad utilizzare l'automobile".



Massimiliano Sciuolo

Mercoledì 15 settembre 2021

GRUGLIASCO Corsi serali per maggiorenni al Curie-Vittorini

■ C'è tempo fino al 15 ottobre e fino a esaurimento posti per iscriversi ai corsi serali del "Curie-Vittorini" rivolti a maggiorenni, chi ha interrotto gli studi superiori, chi ha

conseguito una qualifica professionale e desidera diplomarsi e a chi vuole migliorare la propria posizione lavorativa. Info: referente.serale@iiscurievittorini.edu.it.

Giovedì 16 settembre 2021

GRUGLIASCO Minaccia il suicidio Carabinieri salvano un pensionato

■ Martedì mattina i carabinieri hanno salvato un 81enne intenzionato a togliersi la vita. A dare l'allarme al 112 è stato in vicino di casa: l'anziano minacciava di lanciarsi dal balcone

dopo essersi messo in piedi su una sedia con le mani poggiate alla ringhiera. I militari sono riusciti ad aprire la porta di ingresso e a fermarlo. L'uomo, depresso, è stato ricoverato.

Venerdì 17 settembre 2021

GRUGLIASCO Torna lo Sport Day domenica dalle 10 al parco Porporati

■ Il 19 settembre torna il grande appuntamento con lo sport a Grugliasco: Sport Day 2021. Dopo le soste forzate dovute alla pandemia Covid-19, l'Amministrazione comunale ha

deciso di valorizzare le realtà sportive cittadine organizzando l'8ª edizione di Sport Day domenica, dalle 10 alle 18.30, presso il parco Porporati.

[E.N.]

Ecco nuovi spazi per i 1600 studenti del Curie-Vittorini

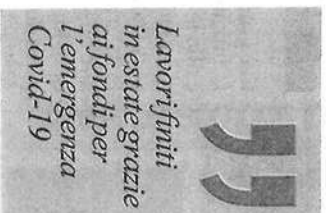
di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Buone notizie per il Curie-Vittorini: la Città metropolitana ha ultimato gli interventi di edilizia scolastica realizzati all'interno del complesso

scolastico di strada del Barocchlo che ospita circa 1600 alunni. I lavori sono stati finanziati attingendo ai fondi ministeriali legati all'emergenza Covid e a risorse proprie della Città metropolitana.

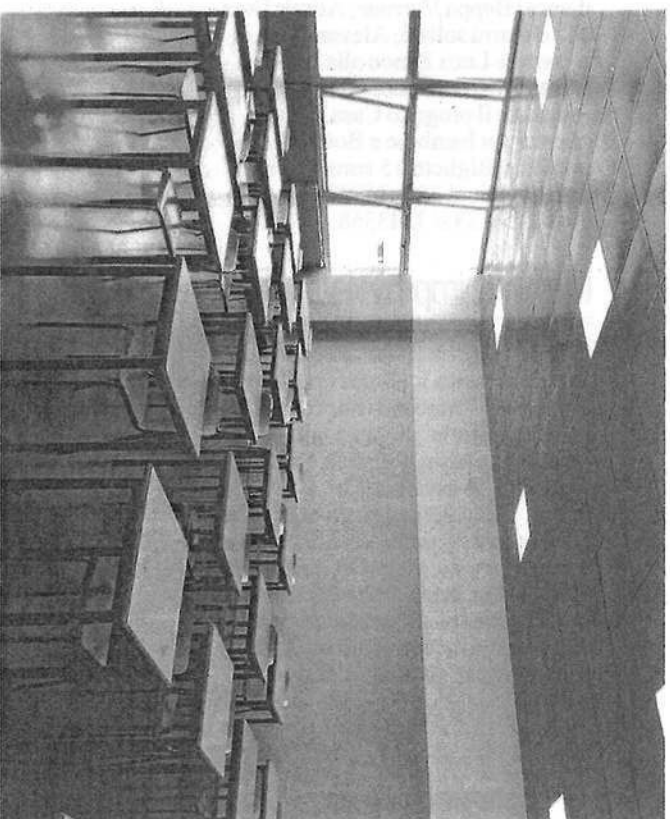
Martedì 28 settembre alle 15 una delegazione di Città metropolitana parteciperà a un evento, organizzato dalla scuola, per inaugurare i nuovi spazi didattici. Entrando più nel dettaglio, sono stati effettuati diversi importanti interven-

ti. Innanzitutto la ristrutturazione di un'aula a gradoni da 80 posti, modello aula universitaria, unica nel suo genere e molto moderna anche nelle attrezzature impiantistiche, per un costo che ha superato i 200mila euro; a parte gli arredi, che sono stati pagati da Città metropolitana, quest'aula è stata realizzata con i fondi Covid 2020 del Pon dedicato. Quattro nuove aule sono inoltre state realizzate al primo piano, nello spazio in precedenza occupato dal laboratorio di topografia. Ed ancora nuovi spazi per il laboratorio di recupero di mediante il recupero di un'aula non utilizzata, in cui sono stati installati i computer per la modellazione, e di una parte degli spazi di distribuzione delle palestre,



Lavori finiti in estate grazie ai fondi per l'emergenza Covid-19

cui sono stati installati i computer per la modellazione, e di una parte degli spazi di distribuzione delle palestre,



molto luminosi, utilizzati come area di misurazione ed espositiva.

«Siamo molto soddisfatti dei lavori realizzati dalla Città metropolitana - sottolinea il professor Massimo Rizzoli, primo collaboratore del dirigente scolastico Gian Michele Cavallo - Grazie ad essi abbiamo potuto aumentare sia il numero delle aule che quello delle classi, che quest'anno sono arrivate a 91 per un totale di 2100 studenti. Visto l'ottimo risultato, e mi riferisco in particolare all'aula a gradoni, aggiungo sorridendo che se fosse possibile ristrutturare anche l'altra, noi ne saremmo ben felici». L'istituto grugliaschese è una delle principali realtà scolastica di

tutta la provincia di Torino. L'attuale conformazione nasce nell'anno scolastico 2016-2017, dalla fusione di due storiche e importanti scuole di Grugliasco: il liceo "Marie Curie" e l'istituto tecnico "Elio Vittorini" che, a sua volta, nel 2000 aveva assorbito lo storico Itg "Castellamonte" aggiungendo il percorso di studi per geometri ai propri, di natura economico-commerciale. Una novità culturale ed educativa che offre oggi l'opportunità, ai giovani che vivono sul territorio tra Grugliasco, Torino e nei comuni limitrofi, di scegliere tra un'ampia e articolata proposta formativa comprendente ben dieci indirizzi di studio diversi.

GRUGLIASCO, LA TRASFORMAZIONE COSTATA 200 MILA EURO

Il Curie ora ha un'aula magna tecnologica

PATRIZIO ROMANO

Il liceo Curie-Vittorini si rifà il look e cresce. Perché dall'«annus horribilis» - come definisce il preside Gian Michele Cavallo - il 2016-2017 quando nell'in-

certezza del futuro del liceo ci fu una forte flessione di iscrizioni - ora vola a vele spiegate. «Quest'anno abbiamo diplomato 9 quinte - spiega Cavallo - e abbiamo salutato l'ingresso di 20 prime. Un bel cambio di rotta». Insomma, tutte le mattine nell'istituto di corso Allamano a Grugliasco entrano 2100 alunni e oltre 400 tra insegnanti e

personale non docente. «Siamo un piccolo comune - dice -, che apre alle 7,30 del mattino e chiude alle 22,30 quando escono gli allievi, circa 250, dei corsi serali».

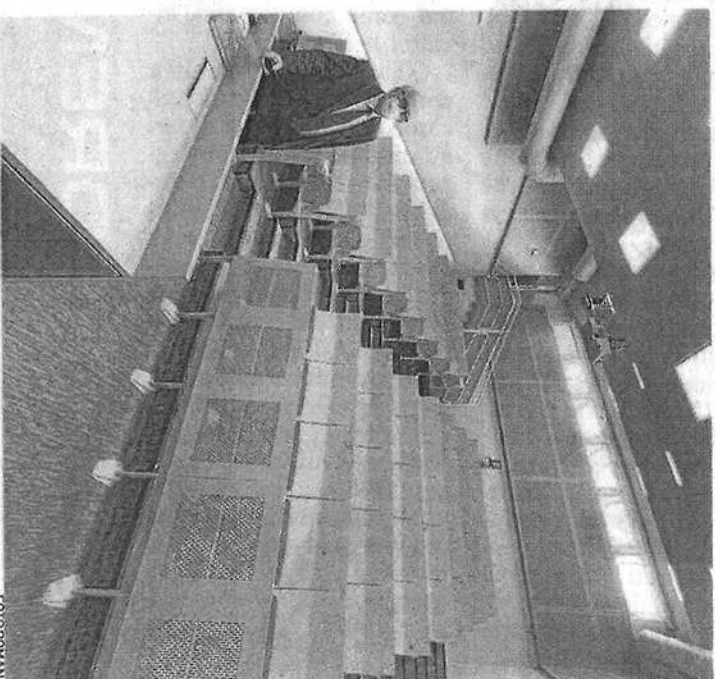
E proprio per questa sua crescita costante la Città metropolitana ha deciso di investire. «Delle tre aule a gradoni presenti - dichiara Cavallo -, ne è stata rinnovata una completamente». Un investimento di oltre 200 mila euro, con fondi Covid, che l'ha resa quasi un'aula magna in stile universitario. «Speriamo solo che non venga rovinata e vandalizzata - dice qualcuno -, come succede con gli arredi

di scolastici». Già perché l'aula, che ha ottanta posti a sedere con tanto di tavolino per prendere appunti è dotata di due proiettori, uno per un relatore e uno per lo schermo interattivo collegato alla fibra come tutte le 91 aule.

Ma non è l'unico investimento dell'ex Provincia nell'istituto grugliaschese. «L'ex laboratorio di topografia - racconta Cavallo -, è stato trasformato in quattro aule di studio. Mentre un'ala della scuola dove c'era un'officina dismessa è stata invece trasformata nell'aula, un po' anche museo, di topografia». Lavori che hanno fatto arrivare

il Curie-Vittorini, dove si può scegliere tra diversi corsi di studio, ad avere sezioni fino alla lettera V. «E i cantieri non dovrebbero essere finiti - si augura il preside -. Perché so che c'è un progetto che riguarda le facciate, collegato al risparmio energetico, per farle diventare belle. Già, perché oggi vista da fuori la nostra scuola sembra un bunker». Intanto sta realizzando una biblioteca che avrà alla fine quasi 40 mila volumi. «Fruito della fusione - confessa - delle biblioteche di Curie, Vittorini e Castellamonte». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il preside nella nuova aula magna in stile universitario

FOTO ROMANO

Lotta allo spreco, orgoglio cittadino

di PAOLO PACCÒ

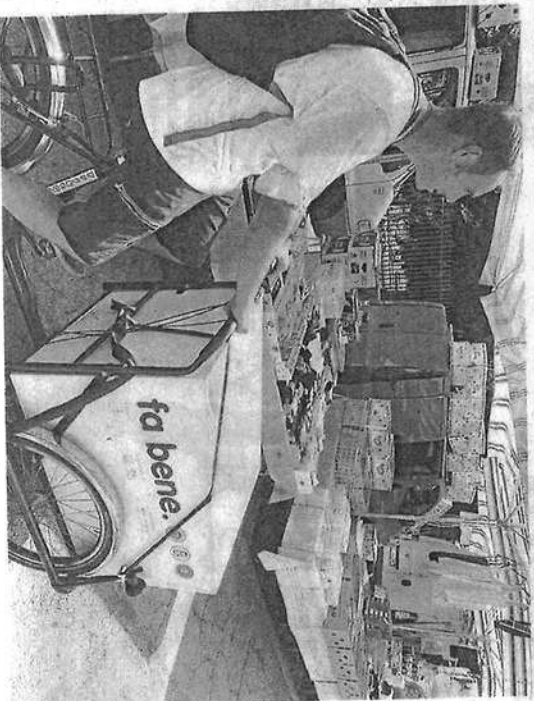
GRUGLIASCO - A sei mesi dall'avvio, i progetti "Food Pride XI" e "Top Metro Fa Bene" sono diventati una presenza fissa e apprezzata presso i mercati del martedì e del sabato in viale Echirolles. Le

"pettorine verdi" hanno raccolto in questi mesi più di quattro tonnellate di cibo in vendita, contribuendo ad aiutare a oggi 63 famiglie, 63 famiglie, individuate attraverso la collaborazione

**„
Aiutare fuori
63 famiglie con
le 4 tonnellate
di alimenti
recuperati**

con l'amministrazione comunale e il Consorzio Ovest Solidale. Tra i volontari ci sono diversi giovani, tra i quali i ragazzi disabili delle associazioni "Terra Comune" e "Isola che non c'è", famiglie e volontari civici over 65. Inoltre dal mese di luglio, grazie alla donazione di una bici cargo da parte dell'associazione "Fa Bene", il progetto è in grado di distribuire le eccedenze raccolte ai beneficiari non solo presso il mercato ma anche a domicilio a circa 30 anziani soli, svolgendo al contempo anche un prezioso lavoro di relazione e monitoraggio.

Parallelamente all'azione di raccolta, all'interno dei progetti, sono state realizzate negli scorsi mesi altre iniziative di valore come il corso di cucina sociale, esperienza nella quale i partecipanti, utilizzando anche in parte le eccedenze raccolte presso il mercato, hanno appreso competenze utili legate al cibo e al mondo della ristorazione. Sebbene il numero di volontari attivi sia significativo, per allargare il bacino di cittadini coinvolti, i progetti sono disponibili ad accogliere di nuovi per potenziare l'impatto dell'iniziativa sul territorio.



«Sono molto orgogliosa della nostra comunità - spiega il vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martinò - in quanto ha risposto con entusiasmo ai due progetti che abbiamo ideato grazie all'appoggio prezioso della Cooperativa Gruppo Arco che coordina il progetto, nonché degli altri partner (Isola che non c'è, Terra Comune, C46 ed Eyfemia). Questi due progetti hanno due obiettivi: aiutare chi è in fragilità ma anche la lotta allo spreco alimentare ed il rispetto dell'ambiente, motivo per cui, ad esempio, abbiamo deciso di usare una cargo bike per la distribuzione del cibo (donata da S-nodi) e non la macchina. Il progetto è in continua costruzione grazie alle numerose collaborazioni con altre associazioni del territorio sensibili al tema sociale ed ambientale e riteniamo fondamentale il coinvolgimento di ogni cittadino che voglia dedicarci il proprio tempo».

Maria va di fretta Parto a sorpresa nel bagno di casa

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - A tre settimane dalla sua nascita, Maria Schiavone dimostra tutto il suo appetito e la sua voglia di venire al mondo. La stessa determinazione che lo scorso 3 settembre aveva colto di sorpresa mamma Federica e papà Giuseppe, costringendoli ad un parto nel bagno di casa. «È andato tutto per il meglio. Bellissimo sentirla subito piangere»

- tutto si è risolto senza alcun problema. E meno di un'ora dopo essere venuta alla luce in casa, la bimba era già affidata alle cure dei medici del reparto di ostetricia dell'ospedale di Rivoli».

La sua nascita era attesa a partire dal 1° settembre e sarebbe dovuta avvenire all'ospedale Sant'Anna di Torino. Ma Maria ha deciso di venire alla luce all'improvviso alle 3 e un quarto del 3 settembre. «Non ho avuto nessun tipo di contrazione, semplicemente un bruciore allo stomaco - racconta la mamma Federica Di Turi - Non ho pensato minimamente che potesse essere l'avvisaglia della nascita di Maria, perché conosco i dolori del parto avendo avuto già una figlia. Dopo circa un'oretta che avevo questo fastidio, sono andata un attimo in bagno pensando di aver mangiato qualcosa che mi avesse provocato questa irritazione e, con mia sorpre-

sa, dopo due semplici spinte, mi sono ritrovata a prendere al volo Maria, che ha cominciato praticamente subito a piangere e a respirare bene. Ovviamente abbiamo subito chiamato l'ambulanza. L'abbiamo avvolta negli asciugamani per tenerla al caldo e, quando i medici sono arrivati, hanno provveduto a fare tutto il necessario e poi ci hanno trasportate all'ospedale di Rivoli, dove siamo rimaste due giorni». Oltre a papà Giuseppe, al



Meno di un'ora dopo essere venuta alla luce la piccola Maria era già stata affidata alle cure del reparto ostetricia dell'ospedale di Rivoli.



parto ha assistito anche la loro prima figlia, Claudia che ha due anni e mezzo. Davvero una bella emozione per lei svegliarsi nel cuore della notte e ritrovare la mamma con in braccio la sua sorellina. Una nascita non programmata in casa, quindi inattesa, ma che si è risolta nel migliore dei modi. E anche se non sono molti, ovviamente i bambini che nascono a Grugliasco, non essendoci ospedali, quella di Ma-

ria è la seconda dell'anno: l'ultima in ordine di tempo risale infatti al febbraio di quest'anno. E lei ha fatto tutto da sola, sorprendendo l'intera famiglia: «Ha dimostrato una bella autonomia», conclude mamma Federica che ora avrà il suo bel daffare per prendersi cura dell'appetito dell'ultima arrivata, della voglia di giocare di Claudia e della sua curiosità di andare alla scoperta della sua "impaziente" sorella.

Fine dell'impiego, ma la cooperative si dimentica di avvisare



GRUGLIASCO - Il contratto a tempe determinato non era ancora scaduto ma per medici, infermieri e amministrativi che lavoravano nei centri vaccinali della Nave ma anche in quelli di Avigliana e Venaria l'altro giorno è terminato l'impiego. Ma, a quanto pare non erano stati avvertiti. «Anzi noi eravamo convinti che il nostro impegno sarebbe durato fino al prossimo 19 ottobre - spiega Flavio Ribotta, operatore socio sanitario che si è fatto portavoce del malcontento - altrimenti l'altra mattina non saremmo andati al lavoro». Gli operatori sono gestiti dalle cooperative La Fenice e Altavista di Sassuolo che si sono aggiudicati l'appalto su invito dell'Asl To3 per effettuare il grande lavoro di inoculazione dei vaccini «Abbiamo sempre cercato di rapportarci con la cooperativa ma, almeno fino ad oggi, non abbiamo mai ottenuto una risposta e non sappiamo come comportarci, viviamo nell'in-

certezza. Al telefono i responsabili non rispondono e non ci resta che inviare mail che però hanno lo stesso destino». Gli addetti sono venuti a conoscenza della loro situazione lunedì scorso quando hanno letto la lettera inviata dai vertici dell'Asl To3 alla cooperativa La Fenice. Veniva ribadito che l'impegno degli operatori sarebbe terminato il 19 settembre. Ora per loro potrebbero prospettarsi nuovi impieghi in strutture simili, ma al momento tutto tace. Questa mattina alcuni addetti avranno un incontro alla sede della Cgil di Collegno per fare il punto sulla situazione e capire come muoversi nei prossimi giorni. «Chiediamo solo di essere ascoltati e di avere più trasparenza nella comunicazioni. Al momento infatti, soltanto alcuni di noi hanno ricevuto una comunicazione da parte della cooperativa in cui si prospetta un nuovo impiego ma senza specificare quando e dove».

Festival Due Punti tra cibo e cultura Stavolta è dal vivo

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Dopo più di un anno di appuntamenti on line, il Festival Due Punti dedicato a cibo, ecosistemi e cultura, parte finalmente in presenza, con un ricco programma di attività per tutta la famiglia e gli obiettivi di sempre: creare momenti di dialogo e incontro informale tra ricercatori e cittadini e promuovere approcci multidisciplinari ai temi affrontati. L'edizione 2020-21 del Festival è dedicata alle tematiche ambientali, sociali e culturali che ruotano intorno alla produzione e al consumo di cibo: i molti significati che la parola sostenibilità può assumere, le profonde ricadute che la crisi climatica sta generando sulle filiere agroalimentari e forestali, il modo contemporaneo di concepire la relazione con gli ecosistemi di cui siamo parte attiva.

Dal mattino alla sera sono in programma laboratori, giochi, degustazioni, tour guidati e mostre d'arte contemporanea. Domenica sarà anche possibile decidere di trascorrere tutta la giornata nel campus e fermarsi a mangiare all'interno, serviti da inusuali camerieri. Sono previsti anche cinque tavoli di lavoro tematici dove ricercatori e istituzioni del territorio si confronteranno con i cittadini su tematiche di interesse collettivo. I risultati dei tavoli potranno costituire la base

di partenza per la co-progettazione di attività future, per affrontare in modo più approfondito le tematiche verso le quali emergeranno maggiore interesse o maggiori criticità. Tra gli ospiti dei talk, l'artista Laura Pugno, che

presenterà l'opera *Over Time*, visitabile il 2 ottobre nell'atrio del complesso Aldo Moro, l'illustratore Marco Paschetta che il 3 ottobre presenterà la mostra "Semillas" e Giuseppe Barbera autore del "Il giardino del Mediterraneo". Jacopo Sacquegno, co-autore del "Il bosco che vive" sarà invece il protagonista del *livedrawing* di sabato sera. Non solo ricercatori,

quindi, ma anche artisti e autori e soprattutto cittadini e cittadine: ecco i veri protagonisti del festival. «Le attività in programma permetteranno

“
Laboratori,
degustazioni,
tour guidati
e mostre d'arte
nel weekend



un incontro inter e multidisciplinare, mostrando ai cittadini e ai ricercatori come i confini della ricerca possano sfumare in un incontro tra saperi» sottolinea Cristiana Peano, presidente della Commissione terza missione del Dipartimento di scienze agrarie e forestali.

Il programma completo è disponibile sul sito www.festivalduepunti.unito.it. Tutte le attività sono gratuite, alcune richiedono prenotazione. L'accesso al Festival è consentito esclusivamente ai possessori di Green Pass. Disposizione che non si applica ai bambini in età inferiore ai 12 anni e ai titolari del certificato di esenzione. «Fin dall'i-

nizio, abbiamo aderito con interesse alla proposta di essere partner nel progetto - precisano dall'amministrazione comunale di Grugliasco - Oggi, alla fine del percorso che si è svolto tutto attraverso la via telematica e sui social, finalmente riusciamo a creare un appuntamento "dal vivo" e siamo molto soddisfatti che incarni appieno il significato originario dell'iniziativa, ossia creare uno scambio, un dialogo reale tra Università e città, intesa con tutte le diverse componenti che la animano. Per noi è fondamentale che il campus sia vissuto come una parte del tessuto cittadino e non come un'entità a sé stante, a maggior ragione in vista del prossimo insediamento dei nuovi dipartimenti scientifici che daranno vita alla Città delle Scienze e dell'ambiente».

La giornata del 3 ottobre che si svolgerà interamente al campus Agro Vet sarà ricca di iniziative interessanti per diverse fasce d'età e realtà che animano il territorio e la vita cittadina e consentirà, da un lato ai cittadini di entrare e vedere da vicino gli spazi universitari, vivendoli, e dall'altro ai ricercatori, ai docenti e al "mondo universitario" di conoscere alcuni aspetti del tessuto grugliaschese che ospita l'Ateneo.



Docenti universitari ed amministratori di Collegno e Grugliasco in occasione dell'inaugurazione della scorsa edizione

redazione: Mario Damosso
ufficio stampa Città di Grugliasco
tel. 011/40.13.260
fax 011/40.13.269
mario.damosso@comune.grugliasco.to.it

In copertina: disegno di ALTAN, tratto da "Cento di questi Altan"
A. Mondadori editore